

Che cosa è il video partecipativo, alcuni commenti da esperti in Europa



Regno Unito

Gareth Benest – esperto dal Regno Unito ha descritto il Video Partecipativo come “uno strumento che può essere implementato in alcuni contesti terapeutici purché sia utilizzato con attenzione. Il facilitatore deve essere sicuro di sé, possedere le competenze necessarie ed operare con un team esperto e sicuro che possa dare supporto ai partecipanti. Questi a loro volta devono essere in grado di comprendere le ragioni e gli scopi dell’utilizzo di un Video Partecipativo ed avere il possesso/controllo totale dei video, della loro produzione e distribuzione”.

VISTA - participatory Video and social Skills for Training disadvantaged Adults
Project n. 517865-LLP-1-2011-1-IT-GRUNDTVIG-GMP
Agreement n. 2011-3304/001-001

Che cosa è il video partecipativo, alcuni commenti da esperti in Europa



Italia



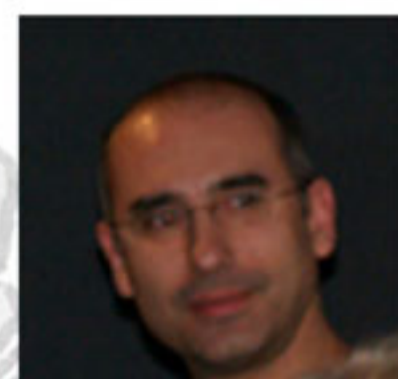
Alessandro Scillitani è un documentarista ed ha presentato il suo ultimo lavoro al Festival del Cinema di Venezia. Esperto nell'utilizzo del racconto come veicolo per la documentazione di ricordi, luoghi, tradizioni e storie, Scillitani considera il Video Partecipativo come uno strumento dinamico ed efficace per lavorare con soggetti emarginati,

svantaggiati o con gruppi vulnerabili ed "unisce il gruppo nella sua produzione e nella sua creazione in modo realmente partecipativo e democratico".

Aggiunge inoltre che

"l'utilizzo del video come processo sociale collettivo può avere un notevole impatto sugli individui rafforzando la propria personalità nelle relazioni interpersonali ed aiutando ad adattarsi o a ri-adattarsi al contesto socio economico. Attraverso un VP è possibile scoprire nuove opportunità intellettuali e nuove competenze per migliorare la propria autostima. Un VP è inoltre un modo efficace per sviluppare il valore della memoria e restituire storie personali, tradizioni locali e racconti che spesso vengono dimenticati o trasformati rischiando così di scomparire".

Raffele Rago è un filmmaker esperto in videoterapia. Nella sua intervista sottolinea che l'utilizzo del video e del linguaggio non verbale come supporto terapeutico con adulti svantaggiati e persone con problemi di inclusione sociale è un fenomeno in crescita.



"Negli ultimi anni, le applicazioni video sono considerate metodi dinamici ed efficaci per lavorare con gruppi emarginati, principalmente nel campo delle terapie espressive – art therapy, video therapy, film therapy -. Il Video partecipativo è diverso da queste forme di terapia perché permette una realizzazione collettiva, sviluppa la creatività ed elabora e dissemina visioni impreviste scaturite dal processo collettivo dell'auto-comprensione e della narrazione".

Che cosa è il video partecipativo, alcuni commenti da esperti in Europa



DEMOCRAZIA GRECA
IL MINISTERO DELLA SALUTE E DELLA
SOLIDARIETA' SOCIALE
POLICLINICO DI PYRGOS " ANDREAS
PAPANDREOU"
CENTRO PER LA RIABILITAZIONE FISICA
E SOCIALE (KAFIAP) ILIAS – GRECIA



Le nostre interviste con gli esperti sul Video Partecipativo

Alla fine di aprile abbiamo intervistato due esperti sul Video Partecipativo in Grecia.

La Grecia non ha esperienza nell'utilizzo del VP ma ci sono una serie di esperti in questo campo nella nostra prefettura.

Theodore Bertsatos lavora con le tecnologie audio e video. Negli ultimi anni si è specializzato nella produzione video come freelance ed ha collaborato con varie organizzazioni.

Memnon Konstantinou è il responsabile per l'educazione alla salute nelle scuole secondarie della prefettura di Ilia con studenti dai 12 ai 18 anni ed ha partecipato ad un programma europeo con l'utilizzo del Video Partecipativo per diffondere un messaggio contro l'uso di droghe.

Mail: kekykamea_ilias@yahoo.gr
www. Kekykameailias.com



Che cosa è il video partecipativo, alcuni commenti da esperti in Europa



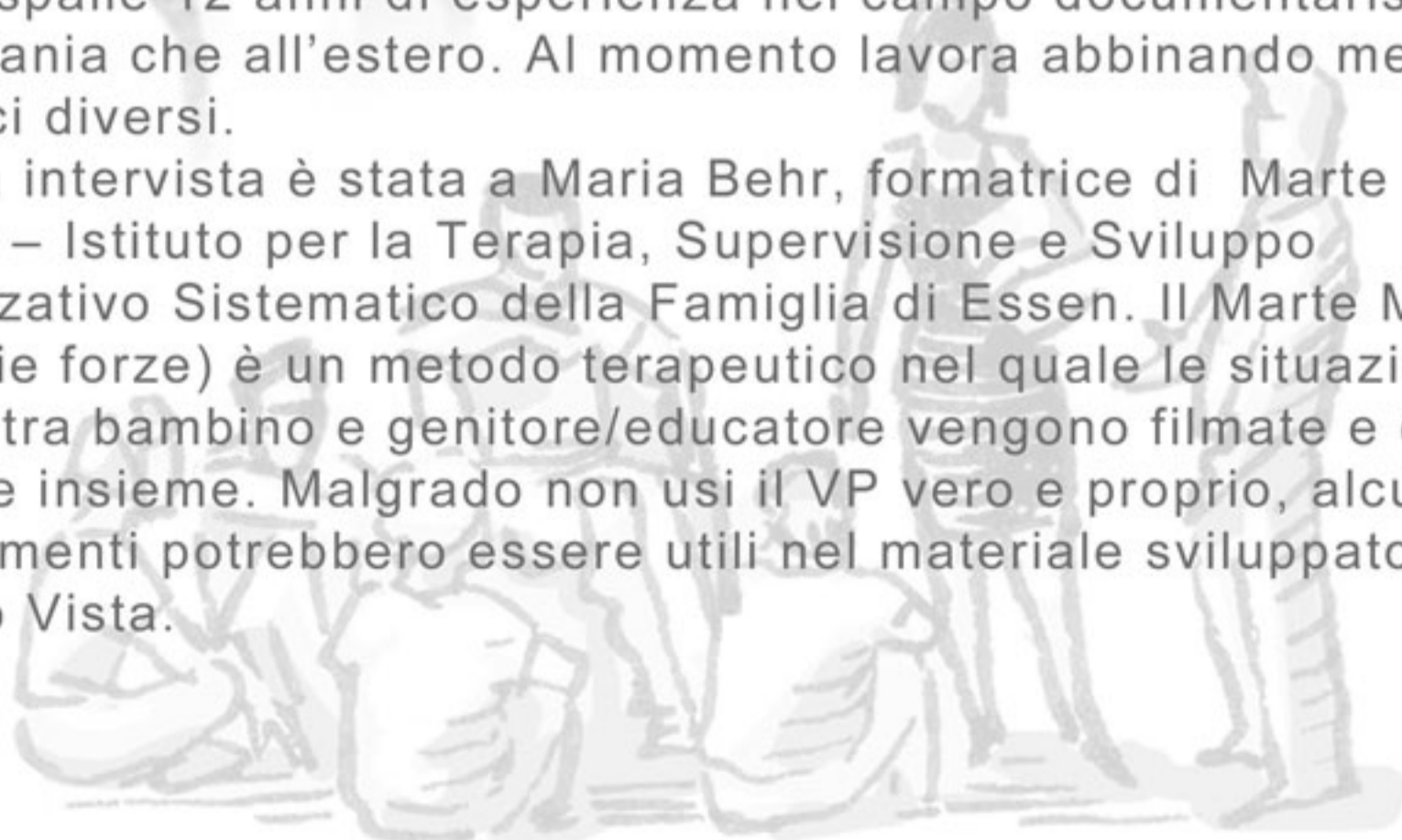
Interviste in Germania

L'obiettivo della fase di ricerca del progetto Vista non era solo di studiare e raccogliere le esperienze maturate sull'uso del Video Partecipativo nell'educazione agli adulti ma era anche di trovare persone ed organizzazioni in ogni paese partecipante al progetto che lavorano con il VP ed intervistare chi fosse interessato a condividere le proprie esperienze e punti di vista sull'efficacia e l'utilità di tale metodo.

CHANCENGLEICH in Europa e.V. ha condotto tre interviste. L'intervista più importante è stata a Lisa Glahn della "my-View" di Colonia, istituzione leader nel campo del VP. Lisa Gahn è una filmmaker che ha lavorato con il metodo VP per sei anni utilizzandolo principalmente nel campo dell'assistenza sociale sia con i giovani che con gli adulti.

La nostra seconda intervistata è stata una filmmaker in Bremen, Annette Assmy, che ha cominciato a lavorare con il VP due anni fa. Ha alle spalle 12 anni di esperienza nel campo documentaristico sia in Germania che all'estero. Al momento lavora abbinando metodi mediatici diversi.

La terza intervista è stata a Maria Behr, formatrice di Marte Meo alla IFS – Istituto per la Terapia, Supervisione e Sviluppo Organizzativo Sistemico della Famiglia di Essen. Il Marte Meo (con le proprie forze) è un metodo terapeutico nel quale le situazioni normali tra bambino e genitore/educatore vengono filmate e dopo discusse insieme. Malgrado non usi il VP vero e proprio, alcuni dei suoi elementi potrebbero essere utili nel materiale sviluppato dal progetto Vista.



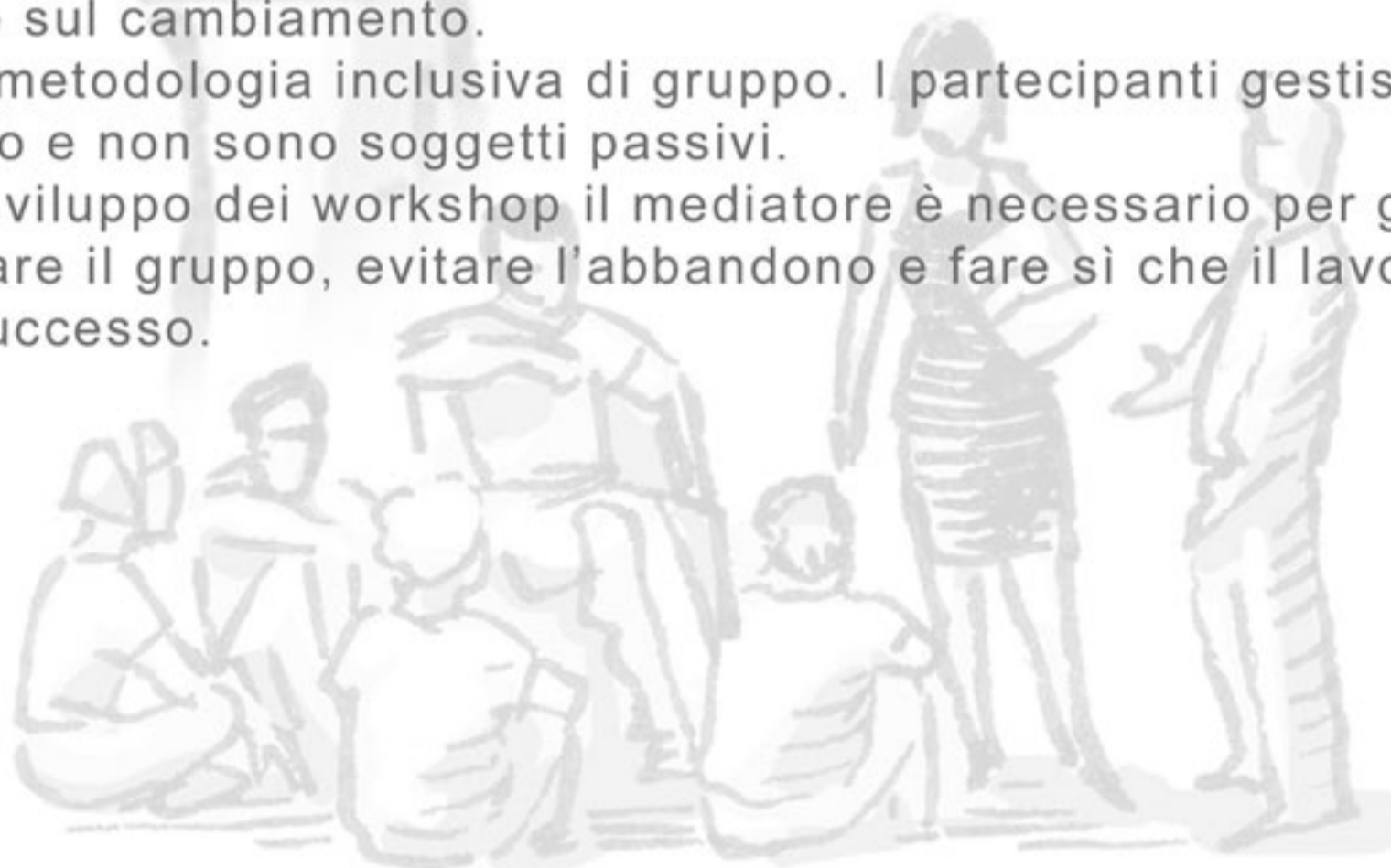
Che cosa è il video partecipativo, alcuni commenti da esperti in Europa



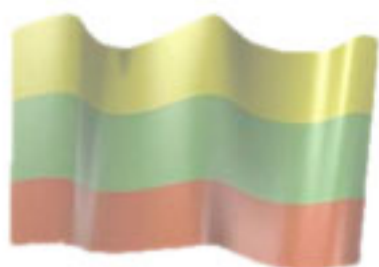
Spagna

Lo studio condotto da PATER su queste tre esperienze innovative sull'utilizzo del Video partecipativo offre le seguenti conclusioni:

- Il VP (insieme ad altri strumenti) è un metodo terapeutico che aiuta i membri di gruppi a rischio di esclusione a promuovere il loro sviluppo personale e l'apprendimento permanente attraverso il miglioramento della propria partecipazione nel mercato del lavoro e nel superamento di ostacoli. Può aiutare inoltre a dare una voce ed un punto di vista a chi è escluso e scambiare opinioni e stereotipi.
- I partecipanti a questi workshop sviluppano quelle competenze ed abilità sociali necessarie nel processo di apprendimento come la sicurezza in se stessi, le competenze sociali e la comunicazione. Attraverso la creazione di un video i partecipanti diventano allo stesso tempo attori, registi e pubblico e questo migliora le loro competenze comunicative, la cooperazione ed il lavoro.
- Il metodo VP sviluppa la creatività, la motivazione e l'autostima dei partecipanti e li aiuta a mettere in pratica le proprie capacità e lavorare sul cambiamento.
- È una metodologia inclusiva di gruppo. I partecipanti gestiscono il processo e non sono soggetti passivi.
- Nello sviluppo dei workshop il mediatore è necessario per guidare e motivare il gruppo, evitare l'abbandono e fare sì che il lavoro abbia successo.



Che cosa è il video partecipativo, alcuni commenti da esperti in Europa



Lituania

Qui di seguito informazioni per la prima newsletter sulle interviste: Due degli esperti intervistati per il progetto Vista provengono dai campi della psicologia e della psichiatria ed hanno sottolineato che il Video Partecipativo non è stato ancora provato nel nostro paese ma che potrebbe risultare utile utilizzato insieme ad altri metodi come il film therapy, lo psicodramma e la terapia del racconto.



*This project has been funded with support from the European Commission.
This publication reflects the views only of the author,
and the Commission cannot be held responsible for any use
which may be made of the information contained therein.*